

## COMUNICATO STAMPA

# MUSICA A COLORI

## L'arte di Giulio Mottinelli si tinge di jazz

*Sabato 13 ottobre a Sonico un insolito reading nell'ambito della rassegna di Del Bene e del Bello*

La musicalità e l'armonia di colori che animano l'intera produzione pittorica di Giulio Mottinelli si arricchiscono di nuove note: quelle del trombettista Fulvio Sigurtà e del chitarrista Federico Casagrande, due dei più interessanti artisti della scena jazzistica europea. Un duo d'eccezione per l'evento sonicese inserito nella rassegna di Del Bene e del Bello 2018 - le tradizionali giornate dedicate al patrimonio storico e artistico della Valle Camonica - al quale la Pro loco ha affidato l'arduo compito di interpretare dal vivo alcune delle opere più significative dell'artista nativo di Garda di Sonico.



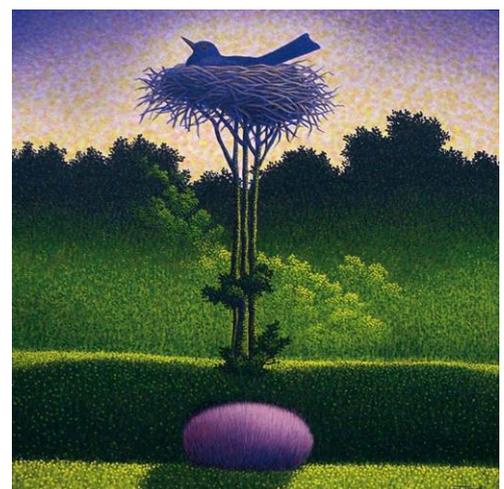
L'appuntamento è per **SABATO 13 OTTOBRE** alle ore 20.30, nella sala polifunzionale Ida Mottinelli (Via Miller). Ingresso gratuito.

In un percorso in cui le note predominanti del jazz tradizionale si incontreranno con quelle di estrazione più moderna, lasciando ampio spazio all'improvvisazione, Sigurtà e Casagrande costruiranno un'insolita cornice musicale attorno ai quadri di Mottinelli, osservando su maxischermo, in formato digitale, le opere selezionate per l'occasione dall'artista, nell'intento di condividere con il pubblico la fusione tra emozioni visive e sonore.

### L'opera di Giulio Mottinelli

Giulio Mottinelli è ritenuto a pieno titolo uno degli artisti più rappresentativi della provincia di Brescia. Nativo di Garda di Sonico, è cresciuto in un ambiente dal sapore contadino, tra antichi fienili, malghe e boschi; elementi, questi, che hanno non a caso impresso nell'anima dell'artista un profondo rispetto per la natura e le tradizioni.

Mottinelli dipinge ancora oggi i "suoi" boschi, a cui conferisce un alone di solennità grazie a una tecnica pittorica assolutamente originale, che fa del colore il proprio tratto distintivo. In un realismo quasi maniacale, la produzione del

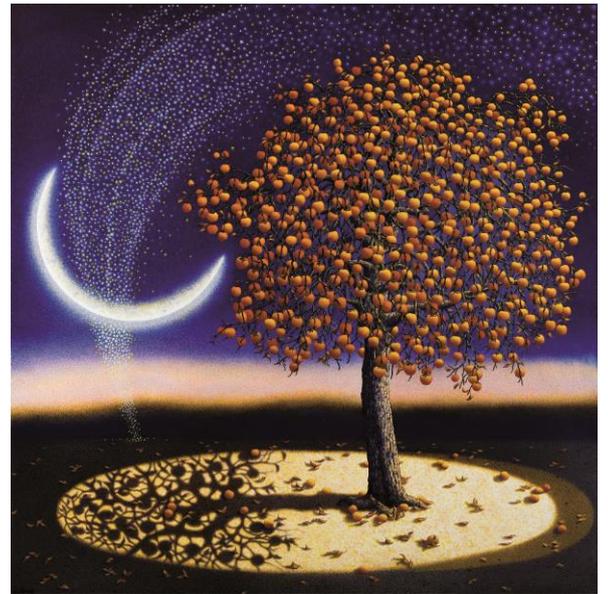


pittore camuno è un tuffo nell'essenza stessa della natura, che attrae per la dinamica delle forme e la particolare atmosfera del paesaggio, dove le cortecce degli alberi, i fili d'erba sospinti dal vento o gli intrecci dei rami sembrano danzare a ritmo delle stagioni, in scenari quasi irreali e carichi di poesia.

Troppo lungo risulterebbe l'elenco delle personali e delle collettive alle quali ha partecipato Mottinelli. Bruxelles, Caracas, Vienna, Amburgo, Rotterdam, New York, Tokio, Ginevra e Strasburgo sono solo alcune delle città nelle quali ha esposto.

*“Nei dipinti di Giulio Mottinelli è consigliato sognare, è permesso sognare, vien facile sognare. I sogni solitamente si distinguono dagli incubi perché sono carichi di luce. E Mottinelli di luce sembra essere un esperto: è come se nel dipingere fosse assistito da una bizzarra lucciola, che forse è quella della sua coscienza poetica”.*

*(Philippe Daverio)*



## **Il duo Sigurtà-Casagrande**

Il duo di Fulvio Sigurtà e Federico Casagrande è una formazione oramai decennale che ha prodotto numerosissimi repertori e di volta in volta ha visto transitare al proprio interno musicisti di fama internazionale.

La peculiarità di questo duo è senza dubbio la spiccata curiosità verso le altre forme espressive e negli anni ha partecipato a performance di contaminazione con danza, prosa e pittura.

Ora c'è molta curiosità rispetto a questa nuova possibilità di incontro "interdisciplinare" con la raffinatissima e peculiare pittura di Giulio Mottinelli; incontro nato da un'idea di Paolo Bornatici. La sfida dei due musicisti per questa performance sarà quella di interagire con i quadri in maniera spontanea ma partendo da temi musicali pensati appositamente per ogni opera pittorica.

---